

QUALCHE RIFLESSIONE SULL'ANNO TRASCORSO (e speranze per il futuro)

Cari parrocchiani,
con grande piacere sono venuto in questa bella parrocchia e con grande piacere mi sono sentito accolto, trovando una comunità di persone buone e affabili.

Tanti sono stati gli avvenimenti che abbiamo condiviso. Ricordo con grande piacere la bella *Festa di ingresso del parroco* (ovvero mia), così come la più semplice, ma altrettanto bella festiciola di *inizio dell'anno catechistico*.

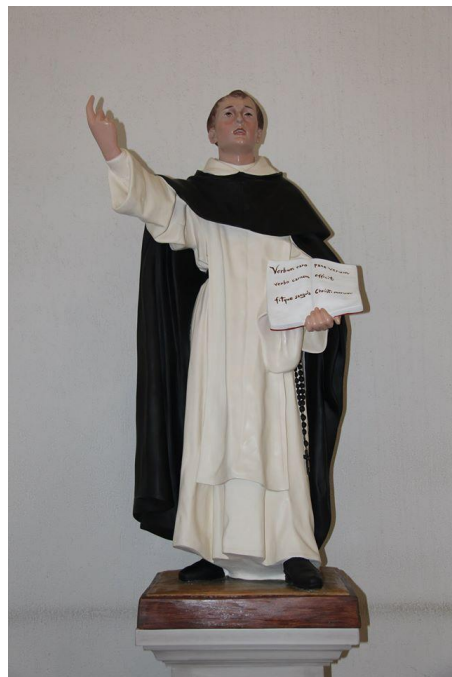
L'Avvento ha visto i *ritiri* dei bambini e dei ragazzi, per la prima volta aperti ai genitori. La centralità della famiglia è stato il motivo per cui ho cercato di fare della "Messa dei bambini" la "Messa della famiglia", con i figli vicino ai genitori; per questa stessa ragione un piccolo gruppo di genitori dei bambini del primo anno di prima comunione si è riunito con me per incontri di condivisione della nostra fede. La *castagnata* annuale in Oratorio è una tradizione molto bella. Piccola, ma apprezzata, è stata anche la *fiesta di Natale* dei bambini, che andrà incrementata nei prossimi anni, così come ancor più cercheremo di valorizzare la *Festa di S. Tommaso d'Aquino*, che quest'anno ha visto anche l'amministrazione delle *Cresime*.

Magnifica è stata la *fiesta di Carnevale*, al di là delle più rosee aspettative; più piccola, ma apprezzata, anche la *fiesta dei papà* in oratorio. Sono quindi seguiti i *ritiri* di Quaresima, l'allegria e ben riuscita processione della *Domenica delle Palme* e una *Via Crucis* per le vie del quartiere, molto suggestiva.

Dopo Pasqua c'è stata la consueta *Festa della Dedicazione*, con l'inaugurazione della nuova statua di S. Tommaso d'Aquino e nel mese di maggio abbiamo avuto la gioia delle *prime comunioni*, il *Rosario serale* nell'Oratorio e la *processione mariana* per il quartiere, alla fine della quale abbiamo affidato la parrocchia al Cuore Immacolato di Maria. Purtroppo non ha incontrato molto successo la piccola *Veglia di Pentecoste*.

Il mese di giugno non è stata la fine delle attività, perché abbiamo ospitato la *Festa degli adolescenti* di Prefettura, siamo andati in *pellegrinaggio all'Abazia di Fossanova*, abbiamo svolto la *Processione del Corpus Domini* insieme alla parrocchia di S. Cirillo, e abbiamo consacrato l'Oratorio al Sacro Cuore di Gesù, la cui statua è stata solennemente esposta all'aperto.

Mi sono preoccupato quest'anno di diversificare le proposte di spiritualità, per permettere a ciascuno di trovare il proprio spazio. È stato creato un percorso di *spiritualità per adulti*, che ha visto pochi, ma fedeli aderenti; abbiamo aggiunto l'*adorazione eucaristica* ogni quindici giorni il martedì sera; sono stati proposti i *primi cinque sabati* del mese e l'*Ora Santa*; si è realizzato un ciclo di *incontri sulla Bibbia* presso il Centro Culturale. Importanti sono stati gli incontri di *formazione delle catechiste*, l'aver incrementato il numero dei *ministri straordinari*, cercato la creazione di un gruppo di *lettori*. Purtroppo la situazione



dei cori domenicali non è al momento ottima e necessitano di maggiore supporto, canoro e strumentale. Il *Coro Polifonico* ha per il momento invece sospeso le proprie attività: alcuni di loro si sono inseriti nelle Messe domenicali. Abbiamo cercato di far nascere un gruppo di *ministranti*, tra i bambini e i ragazzi: certamente continueremo l'anno prossimo per renderli ancora più partecipi. Vorremo dare una sempre maggiore importanza, inoltre, al *dopo-comunione*, perché sia un'occasione per la nascita di una vera comunità, in vista del sacramento della cresima.

Abbiamo ricevuto anche l'aiuto di don Carlo e di don Alberto nelle messe domenicali e nelle confessioni, e di don Filippo, che ha proposto una serie di *incontri per le famiglie* e ha cercato di risollevare un *gruppo giovani*. Abbiamo inoltre riproposto un itinerario di *dopo-cresima*, che cercheremo di valorizzare sempre di più. Possiamo gioire di un aumento dei *battesimi*, la cui preparazione è stata garantita da catechisti coordinati da don Antonio, di *adulti che chiedono la cresima*, e di un'ottima partecipazione ai *corsi prematrimoniali*.

Il *Rosario* in Oratorio per il mese di maggio ha riscosso un moderato, ma fedele successo: chissà se potremo riproporre l'iniziativa anche nell'altro mese mariano per eccellenza, il mese di ottobre. È nato inoltre il *Gruppo di Preghiera di Padre Pio*, che vuole coinvolgere sempre più persone, con l'andare per le case del quartiere: è un'iniziativa lodevole, che cercheremo di sostenere.

Dobbiamo dire che regge bene il *Gruppo Caritas* (che ha avuto un nuovo ingresso, ma ha necessità di nuovi aiuti); si trovano in difficoltà invece il *Gruppo Marta* (di pulizia della chiesa e degli uffici) e l'*Avis*, e si dovrà pensare a come maggiormente sostenerli. Va sostenuto anche il *servizio floreale*, tanto prezioso per la bellezza della nostra chiesa, e quello della *sacrestia*.

La creazione di un *Comitato Feste* e di un *gruppo di animazione* dell'Oratorio (con appuntamenti di cinema per ragazzi) ha poi favorito la partecipazione delle persone; buona vita ha avuto la *scuola-calcio* dei bambini e dei ragazzi: certamente dobbiamo migliorarla, però, perché sia maggiormente inserita nella vita parrocchiale e ci sia una formazione anche alla preghiera e alla carità in questi ragazzi. Abbiamo inoltre un buon gruppo di persone che si dedicano alla *piccola e media manutenzione* delle strutture parrocchiali.

Per favorire la conoscenza delle attività parrocchiali e raggiungere anche i più lontani, ho effettuato personalmente la *visita a tutte le famiglie* del quartiere, con la benedizione delle case. Ho avuto modo di parlare con molti: la stragrande maggioranza si dichiara "credente, non praticante", con una spolverata di conoscenze religiose molto superficiale. Molti sono gli anziani soli; alcuni condomini mostrano seri disagi sociali. Rarissimi i musulmani presenti, rari gli evangelici, pochi i testimoni di Geova. Va sicuramente pensato un piano di "Chiesa in uscita", perché attraverso la preghiera e la creazione di luoghi di partecipazione si crei una nuova sensibilità di quartiere e una nuova partecipazione religiosa. È necessario l'appoggio di ciascuno dei più "vicini" per questa importante opera.

Tutte queste attività necessitano di finanziamenti, così come il mantenimento delle strutture parrocchiali. Le *offerte* per i sacramenti e per le Messe purtroppo non sono sempre sufficienti. Qualche introito in più viene dai compleanni ospitati in parrocchia e dalla scuola-calcio, oltre che da offerte estemporanee di qualche persona. Molto scarse sono le offerte in occasione della benedizione delle case. Purtroppo ancora tanti sono convinti che il Vaticano, o lo Stato italiano, finanzino le parrocchie; per questo durante la

festa della Dedicazione si è svolto un incontro sul tema dell'8x1000 e sul finanziamento della parrocchia, che ha visto una buona, ma insufficiente partecipazione: il video dell'incontro è poi stato aggiunto al Gruppo Facebook parrocchiale. È bene sapere che la parrocchia si sostiene quasi completamente da sola, con le offerte delle persone. Per trovare qualche risorsa in più siamo ricorsi al *Vicariato* (che ha finanziato piccoli lavori per € 3500), abbiamo partecipato a un concorso della *Fondazione Vodafone*, che però non abbiamo vinto, e al concorso *Tuttixtutti*, da cui ci aspettiamo una piccola somma. Abbiamo inoltre cercato di abbassare le spese col *cambio di banca e di gestore telefonico* e con la sostituzione delle *luci della Chiesa* con lampadine a led, e come sacerdoti abbiamo rinunciato a una parte delle nostre remunerazioni. Non abbiamo al momento debiti, ma dobbiamo prestare attenzione alle spese – comunque molto alte – di luce e riscaldamento, che gravano pesantemente. Il *bilancio* è stato approvato da due laici della parrocchia e pubblicato sia nelle bacheche parrocchiali, sia sul sito web.

Il mio primo pensiero in effetti è stato quello di favorire la comunicazione: ho aggiornato settimanalmente il *sito web* della parrocchia, ho creato un *gruppo Facebook*, mi sono dotato di un *cellulare* per le urgenze parrocchiali e si sono aggiunte ulteriori quattro *bacheche* negli spazi parrocchiali.

Nonostante qualche difficoltà, siamo riusciti a sostituire le *fotocopiatrici*, stipulando un contratto di manutenzione, a sostituire i *lucernai* della chiesa, danneggiati (per oltre € 3000), comperato le *statue* di Padre Pio e di S. Tommaso d'Aquino, realizzato il *tabernacolo degli olii santi*, riparato il *fonte battesimale*, a cui è stato aggiunto anche un piccolo scaldabagno, inserito un'*acquasantiera*, comperato le *vesti liturgiche* mancanti. È stata necessaria qualche opera di *manutenzione* della canonica, dell'Oratorio e delle stanze parrocchiali. Abbiamo inoltre realizzato un *campo di pallavolo* rimovibile. È infine in fase di realizzazione un *giardino* con Via Crucis, grotta mariana, altare e orto botanico – perché nasca un luogo per la preghiera e il raccoglimento personale e di piccoli gruppi - e presto effettueremo la sostituzione delle *porte dei confessionali* e delle *vetrate in plexiglass* dell'ingresso. È in progetto – vedremo se realizzabile - anche l'installazione in Oratorio di *distributori di cibo e bevande*.

L'anno prossimo si inserirà in parrocchia un nuovo sacerdote studente, a cui daremo certamente il benvenuto con una festiciola; purtroppo, con grande dispiacere, dovremo salutare anche don Antonio, che lascerà la nostra comunità: ne è stato un elemento prezioso e lo ricorderemo con grande gratitudine. La festa di *inizio anno* sarà poi non solo l'inizio del catechismo, ma l'inizio di tutte le attività, perché ognuno possa conoscere i diversi gruppi e inserircisi.

Spero che ciascuno possa trovare il proprio spazio, sia per la formazione e la preghiera, sia per il proprio contributo alla vita della parrocchia. Una particolare attenzione continueremo a dare alle *famiglie*, aiutandole a partecipare alla Messa domenicale, agli incontri settimanali col parroco e ai ritiri di Avvento e Quaresima. Abbiamo certamente bisogno di un maggior numero di catechisti, sia per i bambini e i ragazzi, sia per la preparazione al battesimo, alla cresima degli adulti e al matrimonio.

Fondamentale resta sempre la necessità di *catechizzare gli adulti* della nostra parrocchia. Al Gruppo di Preghiera di Padre Pio è stato chiesto di farsi, per questo, promotori di cenacoli di preghiera nelle case. Alla Caritas dobbiamo essere di sostegno perché, oltre alle

preziose attività che già svolge, si aggiunga una maggiore vicinanza a *poveri e anziani*, riuscendo a raggiungerli a casa loro, con visite di carità e preghiera. Un “taxi” domenicale, per portare in chiesa i malati di domenica, e un gruppetto che si dedichi a fare spesa e pagamenti di bollette per gli anziani sarebbero servizi preziosi.

Attraverso contatti col Centro Culturale “Lepetit”, si è pensato di far nascere un gruppetto di lavoro per aiutare giovani e meno giovani a inserirsi nel *mondo del lavoro*, sostenendoli nella conoscenza dei bandi di formazione e di inserimento lavorativo. La Caritas si aggiunge con la nascita di una sua “sezione” particolarmente dedicata a gestire le richieste di lavoro che ci giungono. Chiunque ha le competenze adatte, è il benvenuto.

Il Gruppo Avis, il Gruppo Marta (per le pulizie della chiesa), il gruppo dei lettori della domenica, i cori domenicali, il Gruppo dell’Oratorio e il Comitato Feste necessitano di persone disponibili. Servono idee e collaborazione per far nascere definitivamente un numeroso *gruppo giovanile e di dopo-cresima*.

Le proposte di una più intensa *vita di preghiera* sono numerose, e altre si possono trovare, secondo gli orari e le modalità che ciascuno saprà suggerire: adorazione eucaristica, S. Rosario, primi venerdì del mese, primi sabato del mese, Ora Santa, veglie, o altro. Devotioni (come quella al sacro cingolo di s. Tommaso d’Aquino) o altri percorsi di fede possono trovare spazio facilmente. Sarebbe bello anche che aumentassero le persone disposte a essere *ministri straordinari* e accolti, per una maggiore vicinanza ai malati del quartiere.

Come sarebbe bello che tutti riescano, in qualche maniera, a dare il proprio apporto, originale e insostituibile, a questa parrocchia, che vuole essere una “famiglia di famiglie”.

Anche dal punto di vista dei lavori alle strutture, alcune *opere* possono essere realizzate senza un eccessivo sforzo (trovando qualche fondo e un po’ di collaborazione): la creazione di un orto floreale nel nostro giardino; il completamento della Via Crucis, con un altare dedicato e una grotta mariana; la creazione di spogliatoi per il campo di calcetto; la messa a norma del bagno disabili; l’acquisto di nuove panchine; il rifacimento dell’impianto elettrico (che salta con frequenza); la sostituzione dei computer parrocchiali (ormai vero antiquariato); la creazione di un prato nel campo di pallavolo e il rifacimento della pavimentazione davanti alla chiesa e dell’oratorio. Grosse somme di denaro sono necessarie invece per altri lavori: vedremo negli anni a venire.

A settembre si riunirà il nuovo *Consiglio Pastorale*. È uno strumento bellissimo di partecipazione e condivisione. Spero che possa diventare un fermento di vita del quartiere.

Siamo tutti preziosi, per rendere più bella la Casa di Dio, la nostra comunità, il nostro quartiere, la nostra città. Se vuoi in qualsiasi modo partecipare, prendere un impegno, collaborare, metterti in gioco... forza! Siamo qui!

Grazie!!!